

Avv. Raffaele Marchitelli

NOTAIO

viale Giuseppe Mazzini n. 56, 50132 - Firenze (FI)

tel: + 39 055 2479624 - fax + 39 055 240004

e-mail: rmarchitelli@notariato.it

----- N. 1016 Rep. - N. 702 Racc. -----

----- **MODIFICA DI STATUTO DI FONDAZIONE** -----

----- **REPUBBLICA ITALIANA** -----

L'anno duemilaventidue (2022) il giorno 16 (sedici) del mese di Dicembre, in Firenze, Viale Mazzini n. 56 - piano secondo - mio studio, alle ore dieci e minuti dieci. -----

Davanti a me Avv. Raffaele Marchitelli, notaio in Firenze ed iscritto nel Ruolo Dei Distretti Notarili Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, alla presenza dei testimoni idonei ai sensi di legge, signori: -----

- BARLETTA Chiara, nata Bagno a Ripoli (FI) il 25 gennaio 1989, residente in Scandicci, Piazza Camillo Cavour n. 11 -----

- VANNINI Lisa, nata a Firenze il 4 aprile 1963, residente in Bagno a Ripoli (FI), Via di Rosano n. 112 -----

----- è personalmente comparso -----

- **BLASI Prof. Carlo**, nato a Roma il giorno primo aprile 1946, residente a Roma in Largo Maresciallo Diaz n. 10, codice fiscale dichiarato: BLS CRL 46Do1 H5o1I, il quale interviene al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante della "Fondazione per la Flora Italiana", con sede in Firenze, via Giorgio la Pira n. 4, codice fiscale e partita Iva: 94150440488, costituita il giorno 28.09.2007 con atto ai rogiti not. Dario Rizzo di Palermo, rep. 17016, reg.to a Palermo 3 il 10.10.2007 al n. 7564 serie 1T, il cui statuto è stato in seguito modificato in data 5 marzo 2009 con atto ai rogiti not. Bernardo Basetti Sani Vettori di Firenze Rep. 20285, reg.to a Firenze 3, il 9.03.2009, al n. 2366 serie 1T, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private presso la Prefettura di Firenze al n. 822 in data 22.12.2020. -----

Comparsente, cittadino italiano residente in Italia della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale mi dichiara che è stata indetta in questo luogo, giorno e ora, la riunione del Consiglio di Amministrazione della "Fondazione per la Flora Italiana", per discutere e deliberare sul seguente -----

----- **ORDINE DEL GIORNO** -----

1. modifica statutaria in adeguamento alla norme del Terzo Settore e altre modifiche di carattere organizzativo -----

2. modifica sede. -----

----- *

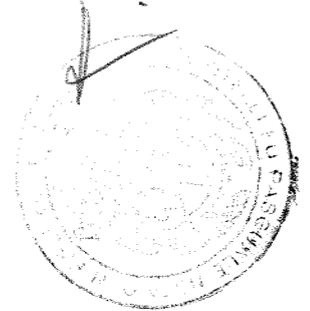
Assume la presidenza, ai sensi di quanto previsto dallo Statuto e comunque su unanime designazione degli intervenuti, il Professor Carlo Blasi il quale constata e fa constatare : -----

- che la presente riunione del Consiglio di Amministrazione è stata regolarmente convocata ai sensi di quanto previsto dal vigente Statuto con avviso in data 1 dicembre 2022 inviato agli aventi diritto a mezzo PEC; -----

- che sono presenti (ove non diversamente specificato, a mezzo di collegamento in audio/video conferenza - come anche espressamente previsto all'art. 10 del vigente statuto - con piattaforma Google Meet) tutti i componenti del Consiglio di amministrazione, e precisamente i

Fondazione

REGISTRATO
all'Agenzia delle Entrate
di FIRENZE
il 28/12/2022
al N° 53599
Serie 1T
Esatti Euro 356,00



signori: -----

- * Blasi Carlo, sopra generalizzato (Presidente del Consiglio di Amministrazione - presente in studio); -----
- * Canini Antonella, nata a Sora (FR) il 22 maggio 1964 (Consigliera), -----
- * Chiarucci Alessandro, nato a Poggibonsi (SI) il giorno 8 febbraio 1966 (Consigliere); -----
- * Chiatante Donato, nato a Taranto il 7 luglio 1949 (Consigliere); -----
- * Peruzzi Lorenzo, nato a Empoli (FI) il giorno 1 dicembre 1975 (Consigliere); -----
- * Raimondo Francesco Maria, nato a Castelbuono (PA) il giorno 1 dicembre 1944 (Consigliere); -----
- * Siniscalco Maria Consolata, nata a Torino il 22 giugno 1958 (Consigliere); -----

- che con riguardo alla modalità di intervento telematico, tramite piattaforma, la stessa è in grado di assicurare adeguati criteri di sicurezza e tracciabilità ed in grado di consentire di identificare con certezza i partecipanti, di garantire l'adeguata pubblicità della seduta, sussistendo le necessarie caratteristiche del collegamento tali da permettere al Presidente di regolare lo svolgimento dell'assemblea, di constatare e proclamare i risultati della votazione, e tali da permettere agli intervenuti di partecipare alla discussione, alla votazione simultanea nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti, nonché tali da consentire anche a me Notaio di percepire pienamente gli eventi assembleari; -----

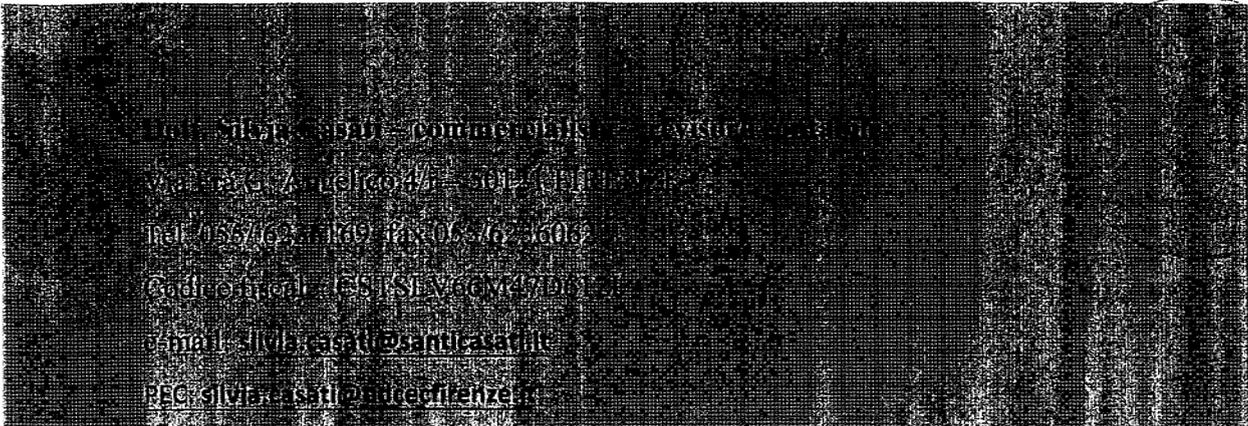
- che i presenti, come sopra identificati, sono legittimati all'intervento. Il Presidente dà atto, pertanto, che il Consiglio di Amministrazione, è validamente costituito per discutere e deliberare su quanto indicato all'Ordine del giorno, anche in considerazione del quorum deliberativo previsto all'art. 9, comma secondo, lettera g), dello Statuto della Fondazione. -----

Cominciando a trattare quanto posto al primo punto dell'ordine del giorno, il Presidente ricorda come, a seguito dell'approvazione del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) si renda opportuno, per consentire all'Associazione l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), adeguare complessivamente il testo statutario in recepimento delle novità normative con modifiche volte ad un più efficiente funzionamento della Fondazione. -----

Il Presidente ricorda poi che, ai fini dell'iscrizione della Fondazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), anche con gli effetti di cui all'art. 22 del CTS, è necessaria la produzione della documentazione contabile prevista dalla vigente normativa. A tal fine sono stati prodotti: -----

- Situazione Contabile (Bilancio di verifica) - con Situazione Patrimoniale e Conto Economico - riferita alla data del 30.11.2022; -----
- "Certificazione dei Requisiti Patrimoniali" redatta in data 14.12.2022 dalla Dott.ssa Silvia Casati Commercialista Revisore Contabile, iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 85865 e all'Ordine dei Dottori

Allegato "A"
al n. 1016 Rep.
al n. 702 Fase



CERTIFICAZIONE REQUISITI PATRIMONIALI

La sottoscritta Dott.ssa Silvia Casati, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Firenze al n. 934 sez. A ed al n. 85865 del Registro dei Revisori Legali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 - Gazzetta Ufficiale n. 77 del 28/09/1999 con studio in Firenze, Via Fra' Giovanni Angelico 4/r, C.F. CST SLV 66M47 D612I, visionata la documentazione messa a disposizione dalla Fondazione per la Flora Italiana con sede in Firenze Via Giorgio La Pira 4, codice fiscale 94150440488

ATTESTA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445 del 28.12.2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, che il patrimonio netto della Fondazione per la Flora Italiana alla data del 30.11.2022 è pari a € 95.415 (novantacinquemilaquattrocentoquindici) costituito da disponibilità liquide, come si evince dalla situazione economica patrimoniale allegata, che forma parte integrante e sostanziale della presente certificazione (si veda pagina successiva).

Firenze, lì 14 Dicembre 2022

Il Revisore Contabile
(Dott. Silvia Casati)

Flora Italiana

Studio Bartolotti

Ollo Pileri

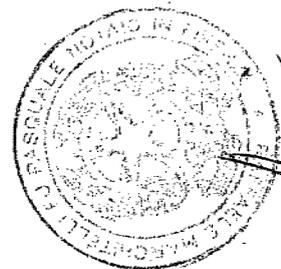
FONDAZIONE PER LA FLORA ITALIANA

VIA GIORGIO LA PIRA 4

50121 FIRENZE

C.F. 94150440488

fondazionefloraitaliana@pec.it



PROSPETTO PER IL CALCOLO DEL PATRIMONIO NETTO

AL 30/11/2022

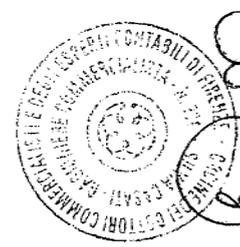
ATTIVITA'	
Disponibilità liquide	95.415
TOTALE ATTIVITA' (A)	95.415
PASSIVITA' (B)	
PATRIMONIO NETTO (A-B)	95.415

Ugo Flori Ugo Flori

SITUAZIONE CONTABILE
Esercizio 2022 / 1 Dal 01-01-2022 Al 31-12-2022
Registrazioni Dal Dal
FONDAZIONE PER LA FLORA ITALIANA
Codice Fiscale 94150440488
Partita IVA
Attività 1 Attività di altre organizzazioni associative nca
Regime Contabile Ordinario Tipo Reddito Impresa

SITUAZIONE PATRIMONIALE	
ATTIVITA'	PASSIVITA'
15150000 - Depositi bancari e postali	40.000,00
103435 000 - banche c/c	40.000,00
95.415,37	31025005 - ETS: Ris.vincol. decisione organi istit.
95.415,37	204026 000 - ETS: riserve vincolate per decisione organi istituzionali
	31035000 - Utili portati a nuovo
	204285 001 - ETS: quota non vincolata del fondo di dotazione
TOTALE ATTIVITA'	TOTALE PASSIVITA'
879,78	96.295,15
PERDITA D'ESERCIZIO	
TOTALE A PAREGGIO	TOTALE A PAREGGIO
	96.295,15

Data di riferimento della situazione patrimoniale 30.11.2022



Ugo Flori
Ugo Flori
Pag. 1 di 2

SITUAZIONE CONTABILE **FONDAZIONE PER LA FLORA ITALIANA** **Codice Fiscale** 9415040488
 Esercizio 2022 / 1 **Dal** 01-01-2022 **Al** 31-12-2022 **Partita IVA**
 Registrezzioni **Dal** **Al** **Attività** 1 Attività di altre organizzazioni associative nca **Impresa**
Regime Contabile Ordinario **Tipo Reddito**

CONTO ECONOMICO

COSTI

88100010 - ETS (IntGen): Servizi	830,18
760225 000 - ETS (IntGen): consulenze	<u>150,00</u>
760235 000 - ETS (IntGen): rimborsi spese	<u>174,00</u>
760240 000 - ETS (IntGen): altri servizi	<u>471,98</u>
760240 003 - ETS (IntGen): altri servizi bancari e postali	<u>34,20</u>
88100070 - ETS (IntGen): Oneri diversi di gestione	49,60
761480 000 - ETS (IntGen): imposte indirette e tasse	<u>49,60</u>
TOTALE COSTI	879,78

RICAVI

TOTALE RICAVI	879,78
PERDITA D'ESERCIZIO	879,78
TOTALE A PAREGGIO	879,78

m n t .
 v T Pag.
 2 di 2



----- STATUTO DELLA FONDAZIONE -----

----- PER LA FLORA ITALIANA -----

----- Art. 1 -----

----- Denominazione-sede-durata -----

Su iniziativa del Fondatore Promotore Società Botanica Italiana onlus, è istituita, la "Fondazione per la Flora Italiana - ETS". -----

La pubblicazione ufficiale della Fondazione, di cui meglio all'art. 2 seguente, è la "Flora critica d'Italia". -----

La Fondazione ha sede in Firenze Via Pier Antonio Micheli, 3. -----

La Fondazione è costituita senza limitazioni di durata. -----

Le finalità della Fondazione si espletano nell'ambito del Paese. -----

----- Art. 2 -----

----- Scopo -----

La Fondazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e non ha scopo di lucro. -----

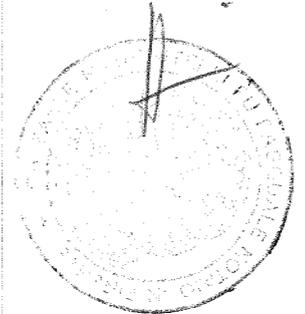
La Fondazione - con l'obiettivo di sostenere le attività di studio, di conservazione e di valorizzazione culturale e scientifica della flora del territorio del Paese e di sensibilizzare la collettività nazionale sulle molteplici funzioni da essa svolte, nel contesto degli ecosistemi naturali e antropizzati - ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore - CTS) esercita in via esclusiva le seguenti attività: -----

- ricerca scientifica di particolare interesse sociale; -----
- formazione universitaria e post-universitaria; -----
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42; -----
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali di promozione e diffusione delle attività sopra elencate. -----

Al fine di raggiungere gli scopi prefissati, la Fondazione potrà: -----

- pubblicare un'opera, in più volumi cartacei o in formato digitale, denominata "Flora critica d'Italia", da redigere secondo il progetto elaborato dalla Società Botanica, facilitandone la distribuzione e promuovendo la diffusione anche attraverso offerte agevolate e idonee campagne pubblicitarie; -----
- pubblicare o partecipare alla pubblicazione dei risultati scientifici delle indagini sulla flora e la vegetazione d'Italia finalizzate alla preparazione, pubblicazione e aggiornamento della "Flora critica d'Italia"; -----
- promuovere nuove esplorazioni floristiche e vegetazionali nel territorio italiano;
- facilitare, con ogni mezzo ritenuto idoneo, lo studio dei materiali raccolti o conservati nei principali Erbari, Laboratori, Centri di ricerca, Orti botanici e banche dati; -----
- contribuire all'incremento delle collezioni degli scritti e di campioni d'erbario che costituiscono i documenti sulla flora delle regioni italiane e conseguentemente dell'intero territorio nazionale; -----
- favorire la formazione di giovani studiosi mettendo loro a disposizione borse di studio da fruire presso qualificate sedi scientifiche italiane o straniere, ovvero per la frequenza di rinomate ed attinenti scuole di dottorato di ricerca o, ancora, finanziando assegni di ricerca alle istituzioni scientifiche operativamente impegnate nel progetto editoriale "Flora critica d'Italia"; -----
- promuovere incontri e scambi e progetti di ricerca fra studiosi italiani e stranieri

Allegato "B"
al n. 1016 Rep.
al n. 702 Fasc.



interessati a migliorare la conoscenza sulla flora d'Italia; -----

- sviluppare ed attuare progetti editoriali per gruppi sistematici o d'insieme anche per parti biogeograficamente rappresentative del territorio nazionale e, ancora, per singola regione e provincia autonoma; -----

- sostenere direttamente o indirettamente l'attività editoriale e di ricerca promossa dalla Società Botanica Italiana. -----

E' fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle sopra menzionate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse e di quelle secondarie e strumentali di cui all'art. 3. -----

----- Art. 3 -----

----- Attività secondarie e strumentali -----

La Fondazione può esercitare, a norma dell'art. 6 CTS, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo i criteri e i limiti definiti dal decreto ministeriale n° 107 del 19 maggio 2021 s.m.i.. La loro individuazione viene operata da parte del Consiglio di Amministrazione. -----

La Fondazione può esercitare, a norma dell'art. 7 CTS, anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico. -----

----- Art. 4 -----

----- Patrimonio -----

Il Patrimonio della Fondazione è costituito: -----

- dal Fondo di Dotazione costituito dai conferimenti iniziali in denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento delle finalità,

- dai beni immobili e mobili che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, nonché da elargizioni e contributi da parte di Enti e privati, a tal fine destinati; -

- da donazioni e lasciti a tal fine destinati; -----

- dalle somme derivanti e prelevate dagli avanzi di gestione che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione destinerà ad incremento del patrimonio anziché all'esercizio successivo. -----

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di non accettare donazioni qualora le loro modalità o condizioni finanziarie attuali o revisionali della Fondazione non garantiscano l'equilibrio della gestione in relazione agli obblighi da assumere. -

Il Patrimonio sarà investito nel modo ritenuto più opportuno dal Consiglio di Amministrazione, privilegiando forme di investimento prudenziali. -----

La composizione e la consistenza del patrimonio anche se suscettibili di essere modificate o integrate non potranno subire depauperamenti rispetto al valore della dotazione iniziale. -----

Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di tutti i ricavi, rendite, proventi e entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria, ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve, comunque denominati a Fondatori, lavoratori e collaboratori ed altri componenti degli organi sociali, salve le eccezioni previste dalla vigente normativa. -----

Il patrimonio costituisce garanzia per i creditori della Fondazione, in conformità a quanto disposto dalle vigenti norme. -----

----- Art. 5 -----

----- **Proventi** -----

- Per l'adempimento dei suoi fini la Fondazione dispone dei seguenti proventi: --
- delle rendite del proprio patrimonio; -----
 - degli avanzi degli esercizi precedenti, così destinati; -----
 - degli eventuali contributi a tal fine conferiti dai Fondatori; -----
 - di ogni eventuale contributo ed elargizione destinati all'attuazione degli scopi statutari; -----
 - dei proventi delle attività istituzionali, accessorie, connesse e strumentali della Fondazione e di ogni altro provento a qualsiasi titolo pervenuto; -----
 - dei contributi e dei finanziamenti erogati da Enti pubblici, anche a seguito di convenzioni, e da enti privati; -----
 - delle donazioni, legati ed altre gratuità ricevute da terzi a tal fine destinati; -----
 - dei fondi raccolti tramite apposite iniziative o manifestazioni volte a diffondere i fini e l'attività della Fondazione. -----

----- **Art. 6** -----

----- **Gli Organi e i Libri** -----

Sono organi della Fondazione: -----

- Il Presidente; -----
- Il Consiglio di Amministrazione; -----
- Il Comitato Scientifico; -----
- L'Organo di Controllo. -----

Tutte le cariche hanno durata di quattro esercizi. -----

I membri dei suddetti organi restano in carica fino al rinnovo degli stessi e sono riconfermabili. -----

Tutte le cariche dell'organo amministrativo e scientifico sono a titolo gratuito. Il Consiglio di Amministrazione potrà valutare l'eventuale rimborso delle spese sostenute dai componenti dell'organo amministrativo e di quello scientifico in ragione del proprio ufficio. -----

La Fondazione deve tenere i seguenti libri: -----

- a) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- b) libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo e del Revisore legale dei conti. -----

Il libro di cui alla lettera a) è tenuto a cura del Consiglio Direttivo; il libro di cui alla lettera b) è tenuto a cura dell'Organo di Controllo e del Revisore legale dei conti. -----

----- **Art. 7** -----

----- **Il Presidente** -----

Il Presidente rappresenta la Fondazione in ogni atto civile, amministrativo o giudiziario; convoca e presiede le adunanze del Consiglio di Amministrazione, prende i provvedimenti d'urgenza che sottopone a ratifica nel primo Consiglio successivo. -----

In caso di assenza fa le sue veci il membro più anziano di età tra i Consiglieri presenti. -----

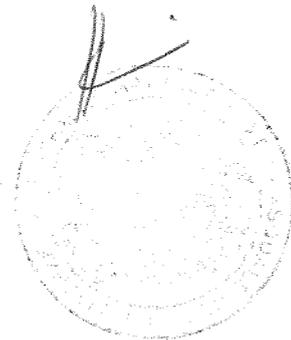
Il Presidente convoca il Comitato scientifico e fissa l'ordine del giorno, partecipa alle sedute e le presiede. -----

----- **Art. 8** -----

----- **Composizione del Consiglio di Amministrazione** -----

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da un minimo di 5 fino ad un massimo di 7 componenti, comunque dispari. -----

I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati dal Consiglio



Direttivo della "Società Botanica Italiana onlus", che ne stabilisce anche il numero, di cui: -----

- il Presidente pro-tempore della "Società Botanica Italiana onlus" o suo delegato;
- 4-6 persone di comprovata esperienza nel settore. -----

----- Art. 9 -----

----- Poteri del Consiglio -----

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, salvo quanto attribuito al Consigliere Delegato. -----

In particolare, a titolo non esaustivo: -----

- a) elegge al suo interno il Presidente del Consiglio di Amministrazione; -----
- b) nomina tra i suoi membri, se necessario, a maggioranza assoluta dei votanti, un Consigliere Delegato, attribuendogli specifici poteri; -----
- c) attribuisce ai consiglieri l'esercizio di funzioni specifiche; -----
- d) provvede a definire le competenze del Comitato Scientifico su avviso dello stesso Comitato; -----
- e) nomina i membri del Comitato Scientifico, gli eventuali sottogruppi e i coordinatori; -----
- f) nomina, al di fuori del suo seno, il Direttore, se necessario, in base a requisiti di comprovata esperienza e professionalità nei settori di attività della Fondazione attribuendogli i compiti inerenti la sua mansione; -----
- g) delibera le modifiche statutarie, compresa la proposta di scioglimento e di devoluzione con il voto favorevole di almeno due terzi dei suoi membri; ---
- h) approva, entro il 31 dicembre di ogni anno il Programma delle Attività unitamente al Bilancio Preventivo ed entro il 30 aprile successivo il Bilancio Consuntivo. Nei casi previsti dalla legge, approva e deposita il Bilancio Sociale redatto in conformità alla vigente normativa; -----
- i) approva un Regolamento Etico con l'obiettivo di rendere trasparente l'attività della Fondazione, dimostrando la rispondenza allo scopo sociale ed alla normativa che la regola; -----
- j) delibera l'accettazione di contributi, donazioni e lasciti anche con beneficio di inventario tenendo presente gli eventuali oneri imposti dalle stesse; nonché gli acquisti e le alienazioni dei beni mobili e immobili determinandone il loro impiego e destinazione in conformità alle finalità statutarie dell'Ente; -----
- k) dispone il più sicuro e conveniente impiego del patrimonio; -----
- l) delibera gli eventuali accordi di collaborazione tra la Fondazione ed altri enti o privati; -----
- m) stabilisce il numero e l'entità delle eventuali borse di studio da assegnare; --
- n) delibera gli acquisti nei limiti dei proventi previsti, l'assunzione di personale e/o di collaboratori esterni; -----
- o) ratifica i provvedimenti d'urgenza del Presidente. -----

----- Art. 10 -----

----- Riunioni del Consiglio di Amministrazione -----

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno due volte all'anno e potrà essere convocato ogni qual volta lo richiedano motivi di urgenza o di opportunità, su invito del Presidente, o qualora ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi componenti o per eventuale disposizione dell'Autorità Governativa. ---

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione saranno tenute presso la sede o in alternativa nei luoghi indicati nell'avviso di convocazione. -----

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente con invito scritto da

pervenire ai Consiglieri con preavviso di otto giorni, con l'indicazione del luogo, dell'ora e dell'ordine del giorno da trattare. -----

Il Consiglio potrà essere convocato con qualsiasi mezzo telematico che garantisca l'avviso di avvenuta ricezione. -----

In caso di urgenza, il preavviso è limitato a tre giorni prima rispetto alla data fissata per la riunione. -----

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito anche in seduta telefonica o telematica purché ciascun consigliere dichiari di essere dotato degli appositi strumenti tecnici da utilizzare anche per questo fine in modo che ciascuno abbia la possibilità di interloquire con tutti gli altri e di conoscere le posizioni di ognuno sui singoli punti. -----

La partecipazione dei consiglieri anche se in altra sede, rende comunque valida la seduta telematica. -----

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipa senza diritto di voto il Direttore. -----

Il Consiglio di Amministrazione, ove lo ritenga opportuno, può invitare alle sue riunioni uno o più componenti del Comitato Scientifico. -----

----- Art. 11 -----

----- Delibere del Consiglio di Amministrazione -----

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare con la presenza di almeno la metà dei componenti e a maggioranza assoluta dei presenti, salvo i casi in cui il presente statuto non richieda maggioranze diverse. -----

In caso di parità prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci. -----

Per la validità delle adunanze non sarà da computarsi chi, avendo interesse, non può prendervi parte. -----

I verbali delle adunanze e delle relative deliberazioni saranno redatti da un Segretario (che li firmerà insieme al Presidente) nominato di volta in volta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche al di fuori dei suoi membri.

Il Consiglio di Amministrazione nelle sue decisioni tiene conto degli indirizzi e dei pareri espressi dal Comitato Scientifico. -----

----- Art. 12 -----

----- Il Comitato Scientifico -----

Il Comitato Scientifico, composto dal Presidente, dal Consigliere Delegato, dal presidente della "Società Botanica Italiana onlus" e da quattro ulteriori membri scelti su una rosa di otto nomi espressa dal Consiglio Direttivo della "Società Botanica Italiana onlus", viene nominato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione; il Comitato scientifico elegge tra questi quattro membri il Coordinatore. -----

Il Coordinatore del Comitato Scientifico partecipa, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio di Amministrazione. -----

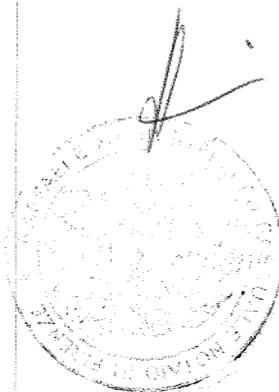
----- Art. 13 -----

----- Riunioni del Comitato Scientifico -----

Il Comitato Scientifico si riunisce almeno una volta all'anno per convocazione del Presidente o su richiesta di almeno tre dei suoi membri. -----

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti; le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente. -----

Quando ritenuto opportuno, consultazioni e deliberazioni per via telematica, postale o fax potranno darsi luogo al posto di riunioni fisiche, fermo restando quanto previsto all'art.11 relativamente alla procedura da attuare per la loro



validità.

Art. 14

Compiti del Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico:

- supporta il Presidente della Fondazione e il Consiglio di Amministrazione su questioni di carattere scientifico ed editoriale relative allo sviluppo delle attività e delle strutture della Fondazione.

Art. 15

Esercizio

L'esercizio della Fondazione ha inizio il 1° Gennaio e si chiude il 31 Dicembre.

Art. 16

Organo di Controllo

L'Organo di Controllo può essere monocratico o collegiale.

I componenti dell'Organo di Controllo possono essere anche non associati.

L'Organo di Controllo resta in carica per tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. I suoi membri sono rieleggibili.

Se l'Organo di Controllo è collegiale si compone di tre membri effettivi e due supplenti. I membri effettivi eleggono al loro interno il Presidente.

L'Organo di Controllo è nominato dal Consiglio Direttivo della "Società Botanica Italiana onlus"

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'art. 2399 del Codice civile. Almeno uno dei componenti dell'Organo di Controllo (o l'unico componente in caso di organo monocratico) deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui al comma 2 dell'articolo 2397 del Codice civile.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al comma 1 dell'art. 31 del Codice del Terzo Settore, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito Registro.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 17

Revisore Legale dei Conti

Il Consiglio Direttivo della "Società Botanica Italiana onlus" può nominare un Revisore Legale dei Conti, che deve essere iscritto al Registro dei Revisori contabili. Il revisore dovrà altresì essere nominato nei casi di cui all'art. 31 CTS, salvo quanto previsto all'art. 30, comma sesto CTS.

Art. 18

Estinzione

La Fondazione si estingue:

- in caso di comprovata impossibilità di raggiungimento degli scopi istituzionali;

- a seguito del venir meno, per qualunque causa, dei mezzi patrimoniali, ovvero per l'insufficienza di questi; -----
- a seguito di disposizioni dell'Autorità Governativa su istanza di qualunque interessato, anche di ufficio. -----

Il Consiglio di Amministrazione propone l'estinzione della Fondazione e la devoluzione del suo patrimonio, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore, in via prioritaria ad Enti con finalità analoghe a quelli istituzionali, previo il parere dell'Ente Fondatore e dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. -----

----- **Art. 19** -----

----- **Rinvio** -----

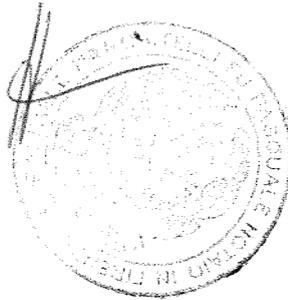
Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice del Terzo Settore, del codice civile e delle leggi vigenti. -----

F.to Carlo Blasi -----

F.to Chiara Barletta -----

F.to Lisa Vannini -----

F.to Raffaele Marchitelli Notaio (L.S.) -----



Commercialisti ed Esperti Contabili di Firenze al n. 934 Sez. A, dalla quale emerge un Patrimonio Netto al netto di debiti e Fondi di ammortamento pari ad Euro 95.415,00 (novantacinquemilaquattrocentoquindici/00), dei quali Euro 40.000,00 (quarantamila/00) quale riserva vincolata. -----

Detti documenti vengono **allegati** in unica fascicolazione al presente atto sotto la **lettera "A"**, omessane lettura per espressa dispensa del Comparsente, firmati dal Comparsente, dai testimoni e da me Notaio. --

Da detti documenti contabili emerge che il valore del Patrimonio della Fondazione, come io Notaio attesto, è superiore al minimo di Euro 30.000,00 (trentamila/00), indicato ad ogni fine di legge al IV comma dell'articolo 22 del CTS, ai fini del conseguimento e del mantenimento della personalità giuridica da parte delle fondazioni del Terzo Settore.

Il Presidente richiama l'attenzione del Consiglio, quindi, sulla circostanza che, con la definitiva entrata in vigore del nuovo Statuto, ed ai sensi dell'art. 12 del citato Codice del Terzo Settore, muterà la denominazione della Fondazione - con effetto dalla data di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - la quale sarà denominata "Fondazione per la Flora Italiana - ETS". Da tale momento, la Fondazione farà uso di tale denominazione - comprensiva dell'acronimo "ETS" nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico. Dalla stessa data si verificherà la sospensione dell'efficacia dell'iscrizione nel registro delle persone giuridiche di cui al citato D.P.R. n. 361 del 2000, ai sensi dell'art. 15 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106/2020. -

Passando alla trattazione di quanto posto al secondo punto dell'ordine del giorno il Presidente ricorda che la Fondazione ha da tempo trasferito di fatto la propria sede operativa nell'immobile in Firenze, Via Pier Antonio Micheli n. 3, ove ha sede anche la Società Botanica Italiana Onlus (codice fiscale e partita iva 00464940485), che è l'ente fondatore della Fondazione e con la quale sussistono legami organici sanciti statutariamente, ma che la sede formale è rimasta fissata in Via Giorgio la Pira n. 4. E' quindi opportuno unificare la sede formale con l'ufficio operativo e con la sede della Società Botanica Italiana, deliberando il trasferimento della sede in Firenze, Via Pier Antonio Micheli n. 3. -----

Il trasferimento della sede comporta modifica dell'art. 1 dello statuto vigente. -----

Il testo statutario del quale viene proposta l'approvazione, formato da 19 articoli ed aggiornato con le delibere proposte ad entrambi i punti all'ordine del giorno, viene da me Notaio letto al comparsente, al cospetto del Consiglio di Amministrazione e presenti i testimoni. ----

Udita la relazione presidenziale, nessuno prendendo la parola, vengono messi in votazione l'approvazione del nuovo statuto e il trasferimento della sede, ed il Consiglio di Amministrazione con voto unanime espresso verbalmente come constatato dal Presidente, pertanto con una maggioranza superiore a quella dei 2/3 (due terzi) dei componenti del Consiglio prevista dall'art. 9, comma secondo,

lettera g), dello Statuto della Fondazione -----

DELIBERA -----

- di approvare il testo dello Statuto come sopra proposto e adeguato alle disposizioni del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore); -----

- di trasferire la sede della Fondazione in Firenze, Via Pier Antonio Micheli n. 3, presso la sede della Società Botanica Italiana Onlus; -----

Il Consiglio di Amministrazione, sempre all'unanimità, autorizza espressamente l'iscrizione della Fondazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella Sezione "Altri Enti del Terzo Settore" anche ai fini di quanto disposto dall'art. 22 CT e dall'art. 17 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106/2020. -

* -----

Lo statuto nel testo come sopra modificato firmato dal Comparsente, i testimoni e me Notaio, viene **allegato** al presente atto **sotto la lettera "B"**, datane da me lettura come già sopra indicato. -----

A questo punto, quando sono le ore undici e minuti cinque non essendovi altro da deliberare, il Presidente dichiara la chiusura della seduta del Consiglio di Amministrazione. -----

La parte di quest'atto consente il trattamento dei dati personali ai sensi della legge vigente; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi anche ai fini dell'antiriciclaggio. -----

Io notaio ho letto - davanti al Consiglio di Amministrazione - presenti i testimoni - al comparsente che lo approva questo atto dattiloscritto da persona di mia fiducia e per il resto manoscritto da me su otto pagine, fino a qui, di due fogli. -----

Sottoscritto alle ore undici e minuti trenta. -----

F.to Carlo Blasi -----

F.to Chiara Barletta -----

F.to Lisa Vannini -----

F.to Raffaele Marchitelli Notaio (L.S.) -----

Certifico io sottoscritto avv. RAFFAELE MARCHITELLI NOTAIO in Firenze, che la presente copia è conforme al suo originale ed è redatta su quattro facciate oltre gli allegati "A" e "B". -----

Si rilascia per *Gli usi consentiti in carta libera* -----

Firenze, addì *26 Gennaio 2023* -----

